



COPIA

N. 8/20-02-2023

COMUNE DI SAN PIETRO IN CERRO

(Provincia di Piacenza)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023 2025 E MODIFICA SEZIONE 3 PIAO "ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO" SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE.

L'anno duemilaventitre il giorno venti del mese di febbraio alle ore 14:40, in seguito a convocazione, la Giunta Comunale si è riunita nella Sala delle adunanze nelle persone dei Signori:

	PRESENTE
	ASSENTE
STEFANO BOSELLI- SINDACO	Presente
LUIGI GALELLI- Assessore	Presente
FRANCESCO RASTELLI- Assessore	Assente
Totale	Presenti 2
	Assenti 1

Partecipa il Segretario Comunale Sig. Palopoli Dr. Francesco, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Il Sig. STEFANO BOSELLI, nella sua qualità di SINDACO assume la Presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per un migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non comprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 449/1997 e s.m.i.;

Vista la seguente normativa di riferimento:

- art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al “pareggio di bilancio”, come previsto dalla Legge di Stabilità 2016), costituito dalla media della spesa di personale del triennio 2011-2013;
- art. 33 del Dl 34/2019 il quale introduce nuove modalità di calcolo delle capacità assunzionali per il personale delle regioni a statuto ordinario e dei comuni in base alla sostenibilità finanziaria;
- Dm 17 marzo 2020 (GU n.108 del 27-4-2020) “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” del Ministro della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze e con il Ministro dell’Interno;
- circolare del 8/06/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze e con il Ministro dell’Interno che indica le modalità di attuazione operative del Dm 17 marzo 2020;

Visto il calcolo relativo alla determinazione delle facoltà assunzionali per il triennio 2023/2025 predisposto dal servizio finanziario allegato al presente atto, predisposto secondo i criteri di cui al Dm 17 marzo 2020 da cui risulta che il Comune di San Pietro in Cerro non rientra tra gli enti virtuosi in quanto il rapporto tra spese di personale (anno 2021) e entrate correnti (media del triennio 2019-2021) è del 30,37% al di sopra del valore soglia (29,5%) stabilito dal Dm assunzioni pertanto il Comune si impegnerà a monitorare la spesa del personale e le entrate correnti ai primi tre titoli delle entrate al fine di ottenere una graduale riduzione annuale del rapporto suddetto fino al conseguimento nell'anno 2025 del valore soglia di cui al DM 17/ marzo 2020 attuativo dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, anche in considerazione del pensionamento della figura di Inserviente-messo notificatore previsto attualmente a metà dell'anno 2025 che si ritiene di non sostituire portando un risparmio di spesa di circa Euro 25.000,00;

Esaminato preliminarmente l'art. 33 del D. lgs 165/2001, nel testo sostituito da ultimo dall'art. 16, comma 1, della legge 12.11.2011, n 183 (c.d. Legge di stabilità 2012) il quale impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti, sanzionando le amministrazioni inadempienti con il divieto di effettuare

assunzioni di personale a qualunque titolo, dettando le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente/o in soprannumero ai fini della loro ricollocazione presso altre amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

Dato atto che:

- la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica
- la condizione di eccedenza si rileva dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale;

Accertato pertanto che l'ente non presenterà nel corso del 2023 dipendenti in soprannumero;

Rilevato che è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023/2025 con Deliberazione n. 39 del 21/07/2022 presentata ed approvata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n.40 del 31/07/2023

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 11/10/2022 ad oggetto "Approvazione PIAO 2022-2024.

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 11/10/2022 ad oggetto "Approvazione PIANO AZIONI POSITIVE 2022-2024.

Considerato che dal 01/02/2023 è stato collocato a riposo anticipato n. 1 dipendente cat B1-B6 con la qualifica di Operario - autista scuolabus - necroforo;

Ritenuto necessario procedere alla sostituzione del dipendente mediante l'assunzione di un operaio - necroforo - autista scuolabus a tempo pieno e indeterminato di categoria giuridica "B3

Esperate le procedure di assunzione di Mobilità obbligatoria ex art. 34 bis del D.L.gs n. 165/2001 e Mobilità volontaria ex art. 30 comma 2 bis del D.L.gs. n. 165/2001 che hanno dato esito negativo e che pertanto si rende necessario procedere nel seguente modo:

- Attingimento dalle liste di collocamento
- Attingimento eventuale da graduatorie in corso di validità di altri enti
- Indizione di pubblico concorso;

Acquisito il parere dell'Organo di revisione;

Ribadito il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Visti:

- l'art. 16 della L.183/2011 e l'art. 33 del D. Lgs 165/2001, che dispongono l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;
- l'art. 6 comma 6 del D. Lgs. 165/2001 prevede che la mancata adozione del Piano di Azioni Positive per le pari opportunità previsto dal D. Lgs 198/2006 determina l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni;

Preso atto che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 11/10/2022 è stato approvato il PIANO AZIONI POSITIVE 2022-2024.

Dato Atto che il Comune di San Pietro in Cerro:

- a) ha rispettato i vincoli di finanza pubblica, pena l'applicazione della sanzione dell'impossibilità di procedere ad assunzioni;
- b) ha dato corso alle disposizioni dell'art. 33, comma 2, D. Lgs. 165/2001, in materia di ricognizione dello stato di eccedenza o meno di personale;
- c) ha rispettato il piano triennale delle azioni positive adottato con la deliberazione di G.C. n. 60 del 11.10.2022, tendente ad assicurare la pari opportunità tra uomini e donne (art. 48, c. 1, del D. Lgs. n. 148/2006);

Verificati, inoltre, i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:

- a) ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) periodo 2023/2025 – Discussione e conseguente approvazione, con Deliberazione C.C. n. 40 del 21/07/2022;
- b) ha approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2021 con Deliberazione C.C. n. 7 del 03/05/2022;
- c) ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 con Deliberazione di C.C. n. 6 del 03/05/2022;
- d) rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- e) ha regolarmente attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti di cui all'art. 9, comma 3-ter del Decreto legge n. 185 del 2008;
- f) non è ente dissestato né strutturalmente deficitario;
- g) rispetta il vincolo del contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 1, comma 562, della legge n. 296/2006 e ss.mm.ii;

Ritenuto pertanto che, alla luce di tutto quanto sopra, occorre procedere all'aggiornamento del Piano Triennale Fabbisogno del Personale 2023/2025, per sopperire alle vacanze in organico, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, precisando che le assunzioni previste nel presente piano occupazionale saranno attuate nel rispetto delle procedure consentite dalla normativa di settore vigente:

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 s.m.i.;
- il C.C.N.L. vigente per il personale non dirigente del comparto Funzioni Locali;
- la normativa vigente;
- il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Preso Atto che sulla proposta della deliberazione in oggetto sono stati acquisiti ai sensi dell'art.49, 1° comma, del D. Lgs. 18.8.200, n.267:

- il parere favorevole del Responsabile del Servizio per ciò che riguarda la regolarità tecnica;
- il parere favorevole del Responsabile del Servizio per ciò che riguarda la regolarità contabile;

Preso Atto che la proposta di deliberazione è stata trasmessa alle rappresentanze sindacali per l'informativa;

Acquisito il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 TUEL, dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. Di riconoscere le premesse di cui sopra parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di modificare, come segue, la sezione 3 del PIAO “Organizzazione e capitale umano” sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 11/10/2022 e, conseguentemente, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 21/07/2022, avente ad oggetto “Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2023 – 2025”;
3. Di approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023/2025, prevedendo le seguenti assunzioni per ricoprire i posti vacanti in dotazione organica, precisando che le assunzioni previste nel presente piano occupazionale saranno attuate nel rispetto delle procedure consentite dalla normativa di settore vigente:

anno 2023: sostituzione del dipendente collocato anticipatamente a riposo dal 31.01.2023 mediante assunzione di n. 1 Operario-necroforo- autista scuolabus a tempo pieno e indeterminato di categoria giuridica “B3”. Esperite le procedure di assunzione di Mobilità obbligatoria ex art. 34 bis del D.L.gs n. 165/2001 e Mobilità volontaria ex art. 30 comma 2 bis del D.L.gs. n. 165/2001 che hanno dato esito negativo e che pertanto si rende necessario procedere nel seguente modo:

- Attingimento dalle liste di collocamento
- Attingimento eventuale da graduatorie in corso di validità di altri enti
- Indizione di pubblico concorso;

anno 2024: nessuna nuova assunzione;

anno 2025: nessuna nuova assunzione;

4. Di dare atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68;
5. Di rilevare che il costo della dotazione organica così come delineata nel presente provvedimento, rientra nella programmazione finanziaria, in quanto prevede la sostituzione di posti già coperti dal punto di vista contabile, e pertanto si muove entro i limiti finanziari di cui all'art. 1 comma 557, L. n. 296/2006, in particolare per le assunzioni previste per l'anno 2023 la spesa a carico dell'Ente in via previsionale è di circa €. 193.787,89, e che troverà imputazione sul bilancio dell'Ente nella annualità di competenza;
6. Di dare atto che dal calcolo relativo alla determinazione delle facoltà assunzionali per il triennio 2023/2025 predisposto dal servizio finanziario allegato al presente atto, predisposto secondo i criteri di cui al Dm 17 marzo 2020 da cui risulta che il Comune di San Pietro in Cerro non rientra tra gli enti virtuosi in quanto il rapporto tra spese di personale (anno 2021) e entrate correnti (media del triennio 2019-2021) è del 30,37% al di sopra del valore soglia (29,5%) stabilito dal Dm assunzioni pertanto il Comune si impegnerà a monitorare la spesa del personale e le entrate correnti ai primi tre titoli delle entrate al fine di ottenere una graduale riduzione annuale del rapporto suddetto fino al conseguimento nell'anno 2025 del valore soglia di cui al DM 17/ marzo 2020 attuativo dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, anche in considerazione del pensionamento della figura di Inserviente-messo notificatore previsto attualmente a metà dell'anno 2025 che si ritiene di non sostituire portando un risparmio di spesa di circa Euro 25.000,00;
7. Di prevedere, ove se ne ravvisi la necessità, al fine di garantire il corretto funzionamento degli Uffici, fermo restando il rispetto delle norme vigenti in materia e il contenimento della spesa di personale:
 - la programmazione triennale del personale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle interpretazioni o modifiche che interverranno in materia di facoltà occupazionali e di spesa;
 - che, la copertura dei posti già in dotazione organica e attualmente ricoperti e che si rendessero vacanti successivamente al presente provvedimento, non necessita di modifica del presente

fabbisogno di personale nel rispetto dei vincoli di spesa e ordinamenti vigenti in materia, fermo restando l'espletamento delle procedure per il medesimo posto da ricoprire.

- in via generale, la sostituzione di personale cessato dal servizio nel corso dell'anno, potrà essere esperita senza ulteriori integrazioni del piano occupazionale e nel rispetto comunque dei vincoli di spesa vigenti, attivando procedure di mobilità tra Enti, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs.165/2001, ovvero l'istituto del comando, o mediante stipula di accordi con altri Enti al fine di procedere all'utilizzo condiviso di personale dipendente (a titolo esemplificativo, Convenzione ex art. 14 CCNL 22/01/2004), o mediante utilizzo delle graduatorie di altre Amministrazioni per assunzioni a tempo indeterminato, previo accordo, o con procedure pubbliche selettive o concorsuali;
8. Di autorizzare per il triennio 2023/2025 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e ss.mm.ii. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;
 9. Di disporre l'inserimento del presente documento nella prossima Nota di Aggiornamento al D.U.P. da presentare al Consiglio Comunale;
 10. Di trasmettere copia della presente deliberazione alle RSU e alle OO.SS.;
 11. Di inviare il presente Piano triennale fabbisogni personale alla Ragioneria Generale dello Stato tramite il sistema SICO.
 12. Di dare atto che non vi sono situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, ai sensi dell'art 33 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo n. 165, giusta comunicazione dei capi settore pervenute il 14/02/2023 con i prot. n. 472 e 473 agli atti d'ufficio;
 13. Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000

Deliberazione G.C. n. 8 del 20-02-2023

Il SINDACO Presidente
F.to STEFANO BOSELLI

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Francesco Palopoli

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità Tecnica**

Data: 20-02-2023

Il Responsabile del servizio
F.to BOSELLI STEFANO

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità Contabile**

Data: 20-02-2023

Il Responsabile del servizio
F.to BOSELLI STEFANO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE CAPIGRUPPO CONSILIARI

li 27-02-2023

La su estesa deliberazione:

- ai sensi dell'art.124, comma 1, TUEL D.Lgs 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio informatico per quindici giorni consecutivi;
- è stata comunicata in data odierna, mediante lettera ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 D. Lgs. 267/2000.

Il Segretario comunale
F.to Dr. Francesco Palopoli

La presente copia è conforme all'originale, ad uso amministrativo.

San Pietro in Cerro, _____

Il Funzionario incaricato

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- trascorsi 10 gg. dalla suindicata data di inizio pubblicazione ai sensi art. 134 – 3° comma – D. Lgs. n. 267/2000

essendo dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 – 4° comma – D. Lgs. n. 267/2000.

San Pietro in Cerro,